

# Il Primo Passo...



## Cari Lettori,

è per me un piacere aprire la nostra cara newsletter con un ringraziamento speciale, rivolto alla Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti e all'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia, Lewis M. Eisenberg, per l'inatteso e gradito premio consegnatomi in occasione del 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia. In questo modo si è voluto riconoscere l'impegno con cui, da oltre 25 anni, mi dedico alla formazione dei giovani sordi italiani attraverso la borsa di studio "Fulbright – Roberto Wirth".

A proposito di impegno, ci tengo a ricordare che lo staff CABSS è sempre più attivo sul fronte dell'Intervento Precoce rivolto ai piccoli sordi e sordociechi da 0 a 6 anni e alle loro famiglie. Ne sono testimonianza il lavoro svolto quotidianamente con i bambini e l'aggiornamento costante del bagaglio di conoscenze su cui questo lavoro si fonda. Prima della chiusura

estiva, per esempio, lo staff ha frequentato un corso di aggiornamento intensivo tenuto dai massimi esperti al mondo nell'ambito della sordocecità. I docenti hanno condiviso con CABSS le novità relative alle strategie e metodologie di intervento precoce e, in particolare, alle tecniche volte a favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e dei concetti nei piccoli sordociechi congeniti.

Il tema dell'apprendimento lo ritroverete in questa newsletter, a cominciare dall'articolo di Lissanna Grosso, borsista "Fulbright – Roberto Wirth" 2017/2018, che ci spiegherà l'importanza di comunicare sin dalla più tenera età. Seguirà la seconda parte dell'articolo dedicato ai bambini con Sindrome di CHARGE e alle loro particolari esigenze educative. Inoltre, vi presenteremo Lorene Dameff, borsista Fulbright americana, ospitata da CABSS per realizzare un progetto di apprendimento accessi-

bile della lingua Inglese, rivolto a piccoli studenti sordi.

La newsletter si chiuderà con il racconto delle splendide iniziative di raccolta fondi, in favore di CABSS, realizzate da nostri affezionati sostenitori, che ringrazio di cuore: Italia Squisita e tutti gli chef coinvolti nell'evento più buono e solidale della Capitale, lo Spezial Party, giunto alla seconda edizione; l'Ambasciatore di Svizzera in Italia, Giancarlo Kessler, che ha voluto dedicare alla Onlus un'esclusiva cena di gala, e la Maison Pomellato, con cui l'Hotel Hassler ha stretto una collaborazione a sostegno dei programmi di intervento precoce CABSS.

Prima di lasciarvi desidero augurare un grande successo alla nuova associazione "Mondo Charge", fondata da persone con Sindrome di CHARGE e i loro familiari!

Buona lettura!



### In questo numero:

- Comunicare fin dalla più tenera età. I vantaggi dell'esposizione precoce al linguaggio .....p. 2
- La Sindrome di CHARGE - Parte 2.....p. 3
- Benvenuta Associazione "Mondo Charge".....p. 3
- Lorene Dameff, borsista Fulbright Americana ospite di CABSS .....p. 4
- Premio speciale per Roberto Wirth in occasione del 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia.....p. 5
- Festa di Primavera per CABSS Onlus: lo Spezial party di Italia Squisita.....p. 6
- Svizzera e Italia: tra tradizione culinaria e solidarietà.....p. 7
- Roberto Wirth e Pomellato insieme per CABSS.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p. 8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi!" .....p. 8

## Comunicare fin dalla più tenera età. I vantaggi dell'esposizione precoce al linguaggio

Di Lisanna Grosso\*



La maggior parte degli individui associa il concetto di “deprivazione del linguaggio” agli esemplari casi di Victor e Genie. Le due vicende sono state al centro dell’interesse pubblico, scientifico e linguistico, perché, privati entrambi dell’esposizione al linguaggio umano per 12-13 anni, non riuscirono mai ad acquisire una lingua senza difficoltà e a raggiungere il livello cognitivo appropriato alle loro età.

È passato un secolo dalla storia di Victor e Genie, ma nel mondo dei sordi la deprivazione del linguaggio è ancora una realtà quotidiana. Nel 2014 il presidente di World Federation of the Deaf (WFD) ha dichiarato che su 70 milioni di sordi nel mondo solo il 20% riceve un’istruzione adeguata. Questo dato spaventa perché implica che l’80% dei sordi non possiede solide fondamenta linguistiche e non riesce a conversare con fluidità e facilità. Ne consegue una diminuzione delle possibilità lavorative e l’aumento di problemi socio-psicologici dovuti all’isolamento e alla frustrazione. La cosa più grave è che queste persone sorde non riescono nemmeno ad esprimersi o comprendere gli altri. (Humpries et al., 2012). Si tratta, quindi, di un circolo vizioso. Come evitarlo? Ecco che si arriva al punto chiave dell’articolo, ovvero

l’importanza dell’esposizione precoce al linguaggio e alla comunicazione fin dalla più tenera età.

Una possibilità è data dalla Lingua dei Segni, una lingua accessibile per tutti. La rinomata dottoressa Laura Ann Petitto, ricercatrice che opera presso il Brain and Language Laboratory (BL2), alla Gallaudet University, Washington DC (USA), ha dimostrato che il bambino sordo acquisisce la Lingua dei Segni come il bambino udente acquisisce la lingua parlata. “L’esposizione precoce è fondamentale per l’acquisizione di qualsiasi lingua. I bambini hanno bisogno di essere esposti sin da subito a una lingua L1 accessibile, indipendentemente dalla modalità” (Petitto, 2014). A questa affermazione consegue che la lingua dei segni non interferisce, rallentandoli, con l’apprendimento e lo sviluppo cognitivo, anzi, se il bambino trascorre più di un anno senza ricevere degli input validi e di qualità, il suo sviluppo cognitivo potrebbe procedere in modo non adeguato.

Un’altra scoperta è che la corteccia uditiva rimane attiva fino all’età di 12 anni, pertanto il cervello non rischia di atrofizzarsi con l’esposizione a una lingua che non sfrutta il canale uditivo.

Da sinistra: Paola Sartorio, Executive Director della Commissione Fulbright Italiana; Lisanna Grosso, ex borsista Fulbright—Roberto Wirth; Stefania Fadda, Direttrice di CABSS.

Inoltre, il tessuto cerebrale, che prima si pensava fosse dedito solo al suono, in verità ricerca anche nel segno i pattern ritrovabili nel suono. Ciò significa che il cervello non discrimina le lingue in base alla modalità.

Sono convinta che se un bambino vive in un ambiente sereno, sarà felice, e se un bambino è felice apprenderà volentieri diverse lingue. Vorrei quindi concludere con un incitamento: esponiamo i nostri piccoli sordi a una lingua accessibile per loro. A tavola, o quando leggiamo loro un libro, senza dimenticare il contatto visivo, o ancora nei momenti di gioco condiviso, cogliamo sempre l’opportunità di estendere i discorsi, di rispondere alle loro domande e così via.

*Quando si scrive un articolo, è un lavoro compiuto solo per metà. Il resto spetta a voi che, leggendo, rendete vive le mie parole e date inizio ad una nuova storia. Siamo nel 2018, è ora di cambiare la storia.*

*\*Lisanna Grosso ha vinto la borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth”, che le ha permesso di studiare alla Gallaudet University durante l’A.A. 2017/2018. L’argomento qui proposto è tratto dalla relazione che la ex borsista ha presentato al rientro dagli Stati Uniti, nell’ambito di un seminario tenutosi a Roma il 21 giugno 2018 e organizzato da CABSS Onlus, con la collaborazione della Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l’Italia e gli Stati Uniti e il supporto dell’Istituto Statale per Sordi di Roma.*



## La Sindrome di CHARGE - Parte 2

### I bisogni educativi dei bambini con Sindrome di CHARGE

L'educazione dei bambini con Sindrome di CHARGE è complessa e si pone come una vera e propria sfida. E' fondamentale che si crei per ogni bambino un programma specifico che copra le seguenti aree:

#### Comunicazione

I bambini con Sindrome di CHARGE beneficiano molto della comunicazione totale che prevede l'utilizzo di forme di comunicazione linguistica e aumentativa volte a compensare la perdita combinata di vista e udito. Questo metodo comunicativo può includere: Lingua dei Segni, linguaggio, gesti, segni basici, Braille, espressioni facciali, simboli e immagini. La scelta della modalità comunicativa è fortemente individualizzata in base alle esigenze del bimbo ed è fondamentale che la famiglia e il team che lavora con lui collaborino per pianificare e portare avanti un unico piano comunicativo.

#### L'impatto della perdita uditiva e visiva e di ulteriori deficit sensoriali

E' fondamentale che il team che lavora con il bambino tenga a mente qual è il grado di perdita visiva e uditiva e di come questo influenzi la vita quotidiana del piccolo. E' infatti molto importante considerare quanto, e quanto

lontano, il bambino vede e sente, e l'impatto di altri fattori quali la luce e i rumori ambientali. E' bene consultarsi con gli specialisti di vista, udito e sordocecità per stilare un elenco completo di adattamenti che possano permettere al bambino di usufruire al meglio del piano educativo pensato per lui.

#### Programma Scolastico

Il contenuto del programma scolastico deve essere appropriato all'età del bambino, e non troppo semplificato, poiché i "CHARGINI" sono molto intelligenti e spesso le loro abilità cognitive sono sottostimate a causa delle difficoltà comunicative e del ritardo nel linguaggio espressivo. Molti bambini CHARGE sono abili nell'apprendimento, ricordano le informazioni acquisite e riescono bene nelle materie accademiche. Per avere successo, quindi, il piano scolastico deve essere specializzato, deve includere specifiche strategie d'insegnamento, deve essere motivante, flessibile e prevedere una varietà di materie.

#### Ambiente

I bambini con la sindrome di CHARGE si stancano e vanno incontro a stress velocemente, pertanto necessitano di pause frequenti nonché di

strumenti specifici e/o aree attrezzate in cui potersi riposare: potrebbe essere utile, ad esempio, creare un piccolo spazio con una poltrona, cuscini morbidi, giornali o un dondolo. E' fondamentale, quindi, pianificare piccole pause per preservare la tranquillità dei piccoli ed evitare improvvise esplosioni comportamentali. Tutti i professionisti che lavorano con un bambino CHARGE devono prestare attenzione ai suoi comportamenti, veri e propri segnali comunicativi, che è necessario imparare a comprendere al fine di rispondergli in modo adeguato.

L'ambiente fisico deve essere organizzato in modo che il bambino sia motivato e tenuto impegnato. Avere un ambiente modificabile, che possa cambiare e crescere con il piccolo, permette di apprendere con divertimento e senza stress. Per fare davvero la differenza, inoltre, è bene avere idee creative e includere nello spazio dedicato elementi familiari al piccolo, come persone, personaggi preferiti, oggetti che ruotano, con lo scopo di mantenere vivo il suo interesse.

*Majors & Stelzer, Educational Needs of Children with CHARGE Syndrome (2016, March 11). Tratto da: [www.chargesyndrome.org](http://www.chargesyndrome.org)*

## Benvenuta Associazione "Mondo Charge"!

Siamo felicissimi di annunciarvi che, il 4 febbraio 2018, è nata "Mondo Charge", la prima associazione italiana dedicata alla sindrome di CHARGE, fondata da persone con questa sindrome e i loro familiari. L'associazione ha come obiettivo principale quello di creare una rete di comunicazione e scambio d'informazioni fra persone con la CHARGE, i loro familiari e gli operatori socio - sanitari.

La Sindrome di CHARGE è una malattia rara caratterizzata da anomalie, presenti fin dalla nascita, che riguardano sia l'ambito medico che quello dello sviluppo ed è, inoltre, riconosciuta come una delle maggiori cause di sordità e cecità. Mondo Charge nasce dall'esperienza e dalla necessità di un gruppo di genitori di creare una rete

comunicativa e di mettere a disposizione di chiunque la propria esperienza, con lo scopo di facilitare l'accesso alle cure, alla riabilitazione, agli ausili e, in generale, a tutte le necessità di cui un bimbo CHARGE e la sua famiglia hanno bisogno.

Per maggiori informazioni:  
[www.mondocharge.it](http://www.mondocharge.it)

*Un bambino con Sindrome di Charge.  
Foto di: Associazione Mondo Charge.*



## Lorene Dameff, borsista Fulbright Americana ospite di CABSS

Lorene Dameff, sorda profonda dalla nascita e vincitrice della borsa di studio Fulbright 2017/2018, è stata ospite di CABSS nel primo semestre dell'anno, nell'ambito della ormai ventennale collaborazione con la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. La borsa di studio Fulbright si rivolge agli studenti americani che

desiderano volare in Italia e realizzare ricerche e progetti nell'ambito della Sordità, con ricadute positive sulla comunità ospitante.



*A destra: Lorene Dameff, borsista Fulbright 2017/2018.*

## Un progetto di apprendimento accessibile della Lingua Inglese rivolto agli studenti sordi italiani

Grazie a CABSS, hanno beneficiato del progetto di Lorene i bambini e i ragazzi sordi delle scuole elementari, medie e superiori dell'ISSS Magarotto di Roma. L'obiettivo del progetto, infatti, è stato quello di rendere più accessibili le lezioni di Inglese, utilizzando tecniche specifiche di insegnamento di una lingua straniera e l'American Sign Language (ASL).

Rendere le lingue straniere accessibili alle persone sorde, per Lorene, è sempre stata una missione: quando era una studentessa liceale, desiderava apprendere il Francese o lo Spagnolo con la stessa facilità dei suoi coetanei udenti, ma non c'erano risorse tali da poterle permettere di studiare queste lingue in modo adeguato. Da qui la spinta per diventare ciò che è oggi.

Lorene si è laureata all'Università dell'Arizona (USA) in "Interdisciplinary Studies" e successivamente, presso il Center for English as a Second Language dell'ateneo, si è specializzata nell'insegnamento della Lingua Inglese come Lingua Straniera. Attualmente insegna in un liceo frequentato da studenti sordi provenienti da diversi paesi. Prima di partire per l'Italia come borsista Fulbright, ha insegnato anche al Center for English as a Second Language aiutando un gruppo di rifugiati sordi ad approcciarsi alla lingua Inglese.

Affiancati da Lorene, i bambini e i ragazzi dell'ISSS Magarotto hanno approfondito la grammatica inglese, lavorato sulle abilità di lettura e scrittura della lingua, e imparato nuove

parole arricchendo il vocabolario personale. Inoltre, hanno appreso e utilizzato l'ASL e conosciuto la Storia e la Cultura Sorda Americana. La lezione più grande è arrivata ai piccoli attraverso il racconto delle storie di persone sorde, del passato e del presente, che hanno saputo superare le loro difficoltà raggiungendo grandi risultati in diversi ambiti.

Proponendo questi esempi, Lorene ha voluto incoraggiare i giovani studenti a credere in se stessi, ad agire per migliorare la propria vita senza rinunciare a istruirsi e a imparare nuove cose, tra cui le lingue straniere: solo così si può fare la differenza, nella propria famiglia e nella comunità, come studenti, professionisti e cittadini.

## Il valore dell'American Sign Language e della Cultura Sorda negli Stati Uniti: Seminario e Corso

La borsista Fulbright Lorene Dameff è stata anche protagonista di un seminario e di un corso di ASL organizzati da CABSS Onlus, con la collaborazione della Commissione Fulbright Italiana e l'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR).

Il seminario si è tenuto il 17 aprile scorso, presso l'Aula dei Seminari dell'ISSR. Lorene ha incuriosito e affascinato il pubblico raccontando con passione la cultura sorda americana, descrivendo le caratteristiche dell'ASL e spiegando le differenze con la cultura sorda italiana e la Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Successivamente ha percorso gli anni di battaglie condotte dalla comunità sorda americana per i propri diritti, le pari opportunità e la piena accessibilità dei luoghi pubblici e dei servizi. Oggi, negli Stati Uniti, le persone sorde hanno a disposizione molte più risorse di un tempo per pianificare il futuro. Tra queste, l'istruzione ha giocato, e continua a giocare, un ruolo importante. Infatti sono in aumento le scuole in grado di accogliere bambini sordi e udenti in un contesto bilingue e biculturale e sempre più giovani sordi proseguono gli studi andando al college. Per raggiungere simili risultati sono stati necessari tre elementi:

tempo, conoscenza e determinazione. La chiave di tutto, ha dichiarato Lorene, è essere positivi e pazienti e, soprattutto, decisi a non mollare mai!

Lorene ha dedicato al corso di ASL lo stesso entusiasmo manifestato durante il seminario.

Il corso, gratuito e della durata di 12 ore, ha fornito una conoscenza di base della ASL. L'iniziativa ha riscosso un grande successo: le richieste di iscrizione sono state numerose, ma solo alle prime 35 persone è stata data l'opportunità di partecipare. Di queste, più della metà erano persone sorde desiderose di approcciarsi a una nuova Lingua dei Segni!



## Premio speciale per Roberto Wirth in occasione del 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia

Lo staff CABSS è felice di congratularsi con il Presidente Roberto Wirth per il prestigioso premio ricevuto in occasione del 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia, celebrato il 14 giugno scorso presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

Il premio, consegnato dalle mani dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia, Lewis M. Eisenberg, è un riconoscimento dell'impegno che da oltre 25 anni il Dott. Wirth dedica alla promozione dei diritti dei bambini sordi da 0 a 6 anni e degli studenti sordi, primo fra tutti il diritto all'istruzione e alla piena soddisfazione dei loro bisogni specifici.

Roberto Wirth, sordo profondo dalla nascita, comprende pienamente le esigenze dei piccoli nati sordi come lui. Proprio pensando a loro, nel 1992

ha istituito la borsa di studio oggi denominata "Fulbright-Roberto Wirth" e ha intrapreso la collaborazione con il Programma Fulbright.

L'obiettivo della borsa è far sì che i giovani studenti italiani abbiano l'opportunità di specializzarsi alla Gallaudet University, Washington D.C. (USA), il più rinomato ateneo al mondo bilingue (American Sign Language e Inglese) e accessibile agli studenti sordi, che forma professionisti nell'ambito della sordità. Qui, ogni anno, un borsista "Fulbright – Roberto Wirth" si immerge nello studio e si prepara per realizzare un progetto innovativo di cui beneficeranno i piccoli sordi italiani, in ambito psicologico ed educativo.

“Ringrazio la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti. Questo

premio per me è il simbolo di un'amicizia che mi auguro possa crescere nel futuro. Ogni anno, in Italia, un bambino su 1000 nasce sordo e sin dai primi mesi necessita di un supporto adeguato per una crescita positiva. La borsa di studio contribuisce a soddisfare questa necessità.”

La cerimonia del 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia è stata aperta dal Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi, dall'Ambasciatore americano e dall'Executive Director della Commissione, Paola Sartorio.

Il Programma nasce con l'istituzione della Commissione nel 1948, a seguito di un accordo tra il Governo italiano e il Governo americano, ed è cofinanziato dal MAECI e dal Dipartimento di Stato americano. Dalla sua costituzione nel 1948 ad oggi, oltre 10.000 borse di studio sono state assegnate tra l'Italia e gli Stati Uniti per attività di studio, ricerca e insegnamento, e tra queste le borse di studio "Fulbright – Roberto Wirth".

Oltre al Dott. Wirth, hanno ricevuto il premio Zegna e la National Italian American Foundation (NIAF), per le rispettive borse di studio da loro finanziate nell'ambito del Programma Fulbright italiano.

*A sinistra: Roberto Wirth, Presidente di CABSS, e Lewis M. Eisenberg, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia.*

*In basso: tutti i partecipanti al 70° anniversario del Programma Fulbright in Italia, presso il MAECI.*

*Foto di: Commissione Fulbright Italiana.*



## Festa di Primavera per CABSS Onlus: lo Spezial Party di Italia Squisita

Lo scorso 9 aprile si è tenuta la seconda edizione di "Spezial Party", un grande tributo alle spezie in cucina, rielaborate dalle sapienti mani di famosissimi chef, pasticceri e pizzaioli romani e non.

La pioggia e l'aria frizzante non hanno rovinato la serata svoltasi a Il Palazzetto, incantevole finestra adagiata sulla scalinata di Trinità de' Monti, dove i numerosi ospiti hanno potuto vivere una golosa e colorata opportunità di incredibili esperienze gourmet. Ma Spezial Party è anche un'occasione per conoscere personaggi illustri della cucina d'eccellenza, bere birre artigianali, grandi vini del panorama italiano, scoprire prodotti di nicchia del made in Italy, insieme a tanti buongustai e amanti del bon vivre a tavola.

Una festa gourmet, anche quella del 2018, con un cuore benefico, dove l'eccellenza gastronomica si è messa al servizio della raccolta fondi per sostenere i programmi di intervento precoce per bambini sordi e sordociechi di CABSS.

"L'infanzia è il momento più delicato

e cruciale per intervenire nella vita di questi bambini e delle loro famiglie. È il momento in cui diventa fondamentale imparare a interagire con gli altri e con l'ambiente - ha spiegato Roberto Wirth, sordo profondo dalla nascita - e CABSS li aiuta proprio a sviluppare il più possibile le abilità cognitive e comunicative, avviandoli sin da giovanissimi verso una vita migliore".

Ad affiancare il Presidente in questa avventura è stato fin da subito Francesco Apreda, chef stellato del ristorante panoramico Imàgo, un maestro delle spezie, da anni collaboratore di Roberto Wirth, che ha realizzato lo Spezial Party invitando i suoi colleghi a preparare una ricetta che avesse un sapore doppiamente speciale: quello delle spezie e quello della solidarietà.

Per la riuscita della serata ringraziamo, anche quest'anno, Italia Squisita, società che racchiude in seno i protagonisti della ristorazione, dai maestri che rendono grande la cucina italiana, ai giovani emergenti da conoscere e seguire in un percorso di crescita.

Hanno contribuito alla realizzazione della serata gli Chef: **Francesco**

**Apreda** ("Imàgo" - Roma); **Hanoze Shroff** ("Vetro all'Oberoi" - Mumbai); **Andrea Aprea** ("VUN" - Milano); **Giulio Terrinoni** ("Per Me" - Roma); **Gianfranco Pascucci** ("Al Porticciolo" - Roma); **Cristina Bowerman** ("Glass Hostaria" - Roma); **Luciano Monosilio** ("Pipero Roma" - Roma); **Gabriele Bonci** ("Pizzarium" - Roma); **Fabio Ciervo** ("Terrazza dell'Eden" - Roma); **Marco Claroni** ("Osteria dell'Orologio" - Roma); **Giuseppe di Iorio** ("Aroma" - Roma); **Alfio Ghezzi** ("Locanda Margon" - Trento); **Davide del Duca** ("Osteria Fernanda" - Roma); **Laura Marciani** ("Ristorante degli Angeli" - Rieti); **Stefano Marzetti** (Ristorante "Mirabelle" - Roma); **Fabio Pecelli** ("Caffè Propaganda" - Roma); **Andrea Provenzani** ("Liberty" - Milano); **Albe Esteve Ruiz** ("Marzapane" - Roma); **Ciro Salvo** ("50 Kalò" - Napoli); **Lino Scarallo** ("Palazzo Petrucci" - Napoli); **Domenico Stile** ("Enoteca La Torre" - Roma); **Daniele Usai** ("Il Tino" - Roma); **Massimo Viglietti** ("Enoteca Achilli al Parlamento" - Roma).

I Pasticceri: **Sebastian Delandre** ("Ristorante Mirabelle" - Roma); **Simona Piga** ("Imàgo" - Roma); **Sabatino Sirica** ("Pasticceria Sirica" - Napoli).

I Bartender: **Emanuele Broccatelli** ("Caffè Propaganda" - Roma); **Fabrizio Avello** ("Imàgo" - Roma) e, ai vinili, **Alex Paletta** e **Dj Solko** (U-fm Radio).



La squadra al completo della 2° edizione dello Spezial Party in favore di CABSS.

Foto di: Italia Squisita.

Da destra: Roberto Wirth, Presidente di CABSS, Gisella Bertini, Fiorella Baserga e Carlo Spinelli di Italia Squisita, Francesco Apreda, Chef Hassler Roma.

Foto di: Italia Squisita.



## Svizzera e Italia: tra tradizione culinaria e solidarietà

Quando l'Ambasciata Svizzera ha bussato alla porta di Roberto Wirth, proponendo l'organizzazione di una cena di gala con tema "Svizzera - Italia", non poteva che trovare quella porta aperta. Il nostro Presidente, svizzero di origini, nutre infatti un profondo amore per la terra d'oltralpe famosa per le sue bellezze paesaggistiche, per le città ricche di cultura, i laghi, i grandi boschi e le vette alpine.

E' così che nasce la serata, fortemente voluta dall'Ambasciatore Svizzero in Italia Giancarlo Kessler, "Tradizione Culinaria tra la Svizzera e l'Italia dal 1400 ai Giorni Nostri", svoltasi lo scorso 12 giugno presso l'Hotel Hassler. Ma il Presidente Wirth e l'Ambasciatore Kessler hanno voluto di più, hanno voluto che la serata si tingesse anche di solidarietà devolvendo i proventi a CABSS Onlus.



L'evento ha visto protagoniste le tradizioni culinarie svizzera e italiana, con piatti ricercati realizzati dallo Chef stellato Francesco Aprea. Le papille gustative degli ospiti presenti sono state solleticate da ingredienti che, mescolati sapientemente, hanno permesso agli ospiti di intraprendere un ideale percorso culinario illustrato

*Da sinistra: la Direttrice di CABSS, Stefania Fadda, il Presidente Roberto Wirth, l'Ambasciatore Svizzero Giancarlo Kessler e Marta Lenzi Repetto, esperta in enogastronomia.*

egregiamente da una delle massime esperte in enogastronomia: Marta Lenzi Repetto.

Le saporite pietanze sono state realizzate dallo Chef Aprea prendendo spunto dalle vicende raccontate da Marta Lenzi Repetto nel suo libro "Menu per Orchestra" in cui si narra, tra l'altro, delle ricette del Maestro Martino (primo chef della storia che, partito dalla Svizzera, è diventato cuoco personale di due Papi), delle spezie, delle erbe aromatiche e del sapore agrodolce, protagonisti fin dal XVII secolo e *fil rouge* di tutta la serata.

## Roberto Wirth e Pomellato insieme per CABSS

Continua la partnership tra la Maison di gioielli Pomellato e l'Hotel Hassler, in favore di CABSS Onlus. Un nuovo e sfavillante evento si è infatti svolto lo scorso 26 giugno per raccogliere fondi in favore dei bambini sordi e sordociechi.



Numerosi ospiti si sono ritrovati nel giardino dello storico Hotel romano per ammirare esclusive collezioni di gioielli messe a disposizione da Pomellato. Gli amici che hanno acquistato i preziosi, oltre ad essersi aggiudicati esclusivi oggetti d'arte artigianali, hanno sostenuto CABSS in quanto,

parte del ricavato della vendita ci è stato devoluto direttamente dalla generosa Maison.

Lo scorso 30 novembre Pomellato ed Hassler avevano già organizzato un evento di raccolta fondi per CABSS grazie al quale avevamo potuto inserire, all'interno dei programmi di intervento precoce, Stella (nome di fantasia), una piccola bambina sordocieca che aveva così iniziato il suo percorso all'interno del nostro laboratorio multisensoriale. Grazie ai fondi raccolti durante questo ultimo evento Stella potrà continuare il suo cammino, affrontando e superando le piccole grandi difficoltà che la vita la obbliga ad affrontare.

Durante l'evento si sono alternati i saluti del Presidente di CABSS Onlus Roberto Wirth, che è anche Direttore Generale dell'Hotel Hassler, e del General Manager di Pomellato, Carlo Anceschi.

Entrambi hanno espresso la loro felicità nell'essere protagonisti di questa partnership che durerà ancora per tutto il 2018 e che permetterà a Stella di andare lontano e, in futuro, di ampliare i servizi offerti da CABSS Onlus ai bimbi e alle loro famiglie.



*Da sinistra: il Presidente CABSS Roberto Wirth, la Direttrice Stefania Fadda e il General Manager di Pomellato, Carlo Anceschi.*

*Foto di Pomellato.*

# FUNDRAISING

## Ecco come puoi sostenerci

**Bonifico bancario** intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

**Assegno non trasferibile** intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

**Donazione Online** dal sito web [www.cabss.it](http://www.cabss.it).

### ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

## Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

**Non deludere i bambini - firma!**

**CODICE FISCALE**  
97350450587

## Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

**Donazione online** dal sito web [www.kbfus.org](http://www.kbfus.org): cliccare "Donate" e sotto "Online Giving Center" selezionare "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

**Assegno** intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the

Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

**Wire transfer**: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

[www.kbfus.org](http://www.kbfus.org)  
[eng.cabss.it](http://eng.cabss.it)



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus  
N° 22/2018

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

[www.cabss.org](http://www.cabss.org)

E-mail: [info@cabss.it](mailto:info@cabss.it)

Codice Fiscale: 97350450587

**Direttore Responsabile:** Giustino Ruggieri

**Capo Redazione:** Stefania Fadda

**Redazione:** Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

**Stampa:** Silvestro Chiricozzi S.R.L., via B. Cerretti 45 – 00167 Roma

**Registrazione - Tribunale di Roma:** N° 499 del 07/11/2007

**Pubblicata il** 30/06/2018

